

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-86), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 8,75; Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1, -; Mortuari L. 1, -.

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13,50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

LE RIPARAZIONI

Gabinetto inglese esamina le note degli alleati

Sovrasta un'atmosfera di dubbio e di scoraggiamento

Quali saranno le vedute di Londra?

LONDRA, 1. — L'agenzia Reuter pubblica la seguente nota: Si considera impossibile esprimere una opinione circa le vedute del governo inglese sulle riparazioni. Si spera tuttavia che giovedì sarà fatta una dichiarazione al parlamento dal primo ministro, o da Lord Curzon.

Non si intravede l'accordo

LONDRA, 1. — La maggior parte dei giornali della sera riferiscono che l'impressione creata a Downing Street dalla risposta francese è lungi dall'essere ottimista. La «Star» non crede che la risposta di Poincaré lasci intravedere la possibilità di arrivare ad un accordo prossimo. L'«Evening Standard» esprime nello stesso modo. L'«Evening News» dice che le note francese e belga hanno fortemente dissipato i sentimenti di ottimismo che prevalevano prima.

Prospettiva di prolungate conversazioni franco-inglesi

PARIGI, 1. — I giornali hanno da Londra: Il Gabinetto si occuperà soltanto oggi delle risposte belga e francese. Esso approfondirà la questione delle riparazioni e deciderà se ha l'interesse di continuare i negoziati con la Francia per un periodo indeterminato. In certi circoli si ha l'impressione che la risposta francese apra la prospettiva di conversazioni prolungate in vista di arrivare alla determinazione della politica da seguire nei riguardi della Germania.

Si dice che si faccia ogni sforzo per pubblicare documenti in tempo per il dibattito, di giovedì alla Camera dei Comuni, affinché questa possa essere in possesso di tutte le informazioni possibili sulla situazione. Tuttavia si dubita che una tale pubblicazione possa essere preparata in così poco tempo.

Nessuna probabilità di una risposta degli alleati alla Germania

LONDRA, 1. — Il Gabinetto si è riunito alle ore 11,30 di stamane per continuare a esaminare quale dovrà essere l'azione del governo britannico circa la soluzione del problema delle riparazioni.

L'agenzia Reuter dice che si ammette generalmente che non vi è alcuna probabilità attualmente di poter inviare una risposta alleata comune alla Germania; se il governo inglese continua a Reuter — si decidesse a inviare una risposta separata al governo tedesco, esso si sforzerebbe di lasciare una porta aperta affinché la Francia possa associarsi alla politica inglese.

Sintomi favorevoli

SAN FRANCISCO, 1. — Uno dei medici chiamati a consulto presso il presidente Harding ha dichiarato nel pomeriggio di ieri che nessun mutamento inquietante si era verificato nella malattia.

Un miglioramento

SAN FRANCISCO, 1. — (ore 13) Il medico personale del presidente Harding ha dichiarato, ieri sera alle 21,10 che il presidente Harding ha dormito e che questo periodo di riposo è stato il migliore dall'inizio della malattia. Il medico ha soggiunto che il malato ha lo spirito sollevato ed ha ascoltato con interesse la lettura dei giornali e anche il resoconto della sua malattia. Non si faranno altri consulti delle 9 della mattina e sarà pubblicato un bollettino ufficiale.

L'interessamento della popolazione

S. FRANCISCO, 1. — La popolazione degli Stati Uniti, ma in particolare modo quella di S. Francisco e della California è profondamente addolorata per il male che ha colpito così inattesa mente il presidente, e in tutti gli Stati i giornali pubblicano edizioni speciali con i bollettini riferenti alla sua salute. A Washington si sono organizzati anche servizi religiosi mentre migliaia di persone telegrafano per avere informazioni dirette. Anche i giornali inglesi pubblicano parole di simpatia

Suggerimenti a Baldwin

LONDRA, 1. — Il corrispondente di Londra del «New York Herald» dice che in alcuni circoli politici inglesi si suggerisce a Baldwin di fare una risposta verbale alla Germania per di-

per il presidente, e fanno voti per il suo pronto ristabilimento in buona salute.

La convocazione del Reichstag

NUOVO AUMENTO D'IMPOSTE

BERLINO, 1. — Il Reichstag è stato convocato per l'otto agosto. Il gabinetto tedesco ha approvato un'altra serie di progetti legge che dovranno, mediante nuovi aumenti di imposte, procurare al Reich, quanto prima, nuove risorse finanziarie. Saranno particolarmente colpiti l'industria, il commercio e l'agricoltura.

Sanzioni disciplinari terminate

BERLINO, 1. — Il comandante generale belga ha levato ieri tutte le sanzioni particolari inflitte al distretto di Gladbach in occasione del disastro ferroviario di Duisburg.

La Francia difende i suoi uomini di colore

INCIDENTI CON TURISTI AMERICANI

PARIGI, 1. — Il ministro degli Esteri comunica ai giornali la seguente nota. Alcuni turisti stranieri, dimenticando di essere nostri ospiti e che per questo fatto devono rispettare i nostri usi e le nostre leggi, hanno in questi giorni varie volte manifestato violentemente la loro irproprietà per vedersi a fianco nei luoghi pubblici uomini di colore originari delle colonie francesi.

Essi sono giunti persino a reclamare la loro espulsione in termini ingiuriosi. Se simili incidenti si ripetessero saranno prese sanzioni. Queste note è stata originata da diversi incidenti provocati da americani. Per esempio a Parigi presso un'agenzia di viaggi alcuni escursionisti hanno rifiutato di prendere posto in un autocarro in cui erano militari di colore delle colonie francesi; al quartiere Latino, vari studenti della Martinica; anche a Vichy, in un caffè, alcuni americani pretendevano l'espulsione di due soldati neri.

Le forze dell'esercito rumeno

BUCAREST, 1. — Una nota ufficiale dice: Alcune informazioni apparse in questi ultimi tempi sui giornali di tutto il mondo relativamente agli effettivi dell'esercito rumeno non corrispondono alla verità. Gli effettivi dell'esercito stesso non sono di 226.000 uomini. La Rumania ha molto ridotto i suoi effettivi e non ha, presentemente che 125.000 uomini sotto le armi come contingente di pace. Per meglio comprendere questa situazione basta ricordare che la Rumania d'ante guerra contava 8 milioni di abitanti e aveva ben 135.000 uomini sotto le armi, in tempo di pace, mentre che la Rumania attuale, che conta 18 milioni di abitanti, non ha che un contingente di 125.000 uomini. E non si deve dimenticare che la Rumania deve sorvegliare attentamente i confini orientali che la separano dalla Russia sovietistica.

Visite regali

VIENNA, 1. — La «Neue Freie Presse» riceve da Belgrado che i sovrani di Romania si recherebbero venerdì prossimo a visitare i sovrani di Jugoslavia nel castello di Zeldes.

Le elezioni politiche in Austria

VIENNA, 1. — La data delle elezioni generali politiche in Austria rimarrebbe fissata ufficialmente per il 21 ottobre prossimo.

Prossimo incontro per i rapporti ungheresi con la Piccola Intesa

VIENNA, 1. — Il «Wener Journal» annuncia che sarebbe imminente l'incontro del presidente del consiglio ungherese Bethlam col ministro degli Esteri cecoslovacco, Benes, a Vienna allo scopo di trattare la questione del miglioramento dei rapporti tra l'Ungheria e gli stati confinanti della Piccola Intesa.

La Croce di guerra italiana a Liegi

LIEGI, 1. — La città di Liegi, che lo scorso ottobre accolse con una entusiastica manifestazione di amore i reali d'Italia, salutano in essi i rappresentanti della nazione che nel maggio 1915 entrava nella guerra per alto sogno di giustizia. Si prepara ad accogliere con dimostrazioni grandiose il Duca d'Aosta che reccherà a questa città la Croce di Guerra italiana.

Il Duca d'Aosta sarà a Bruxelles alle ore 11 di giovedì; nel pomeriggio si recherà a deporre una corona alla tomba del Milite Ignoto belga; la sera avrà luogo un pranzo ufficiale al castello di Laeher dove Re Alberto ospiterà il Duca e la missione italiana.

Atroce supplizio inflitto a un ladro polacco

MARSIGLIA, 1. — Una spaventosa tragedia accadde nel villaggio di St. Jean de Bournay.

Sabato sera, verso le ore 5, mentre gli sposi Chardon e i loro operai erano occupati a mettere il grano in campo un po' lontano dalla loro masseria, un giovane bifolco fu mandato alla casa per prendervi una bottiglia di vino. Ma costui, penetrando nella cucina, vide tre sconosciuti occupati a rovistare nei mobili e fuggì gridando: al ladro. Spaventati i ladri presero la fuga attra-

verso i campi, inseguiti dai fratelli Martinet e da un loro zio, che lavorava in un campo vicino. Ad un certo punto uno degli inseguiti fece voltafaccia e affrontò i due Martinet che lo tempestarono di pugni e di pedate, ma lo sconosciuto, estratto un revolver, fece fuoco a bruciapelo contro il giovane Marcel Martinet, il quale, colpito in pieno petto, cadde fucinato. Con un nuovo colpo, il bandito ferì alla spalla l'altro Martinet, che però avendolo afferrato, non lo lasciò. Dette così tempo ai vicini di accorrere e l'assassino, un polacco chiamato Norvack, venne saldamente legato, mentre i colpi piovevano su di lui.

Venne caricato sopra una carretta, circondato di forche, di tridenti e di falci, e condotto al vicino villaggio di Tramolè. Qui giunti, si gettò il prigioniero contro il muro del Municipio e tutta la popolazione furente, uomini, donne e bambini, si diede a flagellare di bastonate lo sciagurato. Col volto che è tutto una piaga, con la carne del corpo a brani, Norvack cercò di impiostrare i suoi carnefici, gridando: «Verdun, Perdon, Verdun...» Un terzo colpo di falce lo abbatté per sempre. Il supplizio atroce aveva durato cinque ore...

Spaventoso disastro ferroviario in Germania

Tre vagoni completamente sfasciati - 50 morti

Il primo annuncio

KASSEL, 1. — Ieri alle 4 è avvenuto un grave scontro ferroviario alla stazione di Kreiensen ove, presumibilmente per inosservanza dei segnali, il direttissimo Hamburg-Monaco ha urtato un direttissimo che lo precedeva e che si era fermato alla stazione di Kreiensen. Si deplorano 29 morti e 43 feriti dei quali 15 gravi. La linea è interrotta.

Kreiensen è una piccola cittadina del Braunschweig nel distretto di Gauder, chein poco distante dal punto di affluenza del Gande nella Liene. E' un importante centro ferroviario.

Dato il grande movimento sulla linea, in questi ultimi giorni la direzione delle ferrovie aveva raddoppiato il numero dei treni celeri. Così al diretto Ambrurgo-Monaco era stato aggiunto un treno che lo precedeva a una distanza di alcuni chilometri. Il primo direttissimo arrivò in perfetto orario a Kreiensen, ove sostò per cambiare locomotiva. Molto probabilmente il macchinista del secondo direttissimo, che era abituato a passare la stazione a Kreiensen senza fermarsi, non badò al segnale che indicava via chiusa, e continuò la corsa a grande velocità. Appena pochi metri prima dello scontro egli si accorse che la via era ostruita dal primo treno che stava fermo nella stazione di Kreiensen e cercò con tutti i mezzi di fermare il convoglio; ma il tratto di linea era troppo breve e il cozzo avvenne.

Il servizio riattivato

KASSEL, 1. — Le vittime dello scontro di Kreiensen estratte dai rottami sono 45. I feriti ascendono ad una sessantina di cui quindici in gravi condizioni. Tre di essi sono morti. La linea è stata sgomberata ed il servizio riattivato.

Una zuffa tra radicali argentini sedata con... l'acqua

BUENOS AYRES, 1. — E' noto che in seno al partito radicale dell'Argentina si sono manifestate da tempo due tendenze, una delle quali fa capo al presidente della Repubblica dott. Marcelo Alvear, mentre l'altro è guidato dall'ex presidente Ippolito Irrigoyen. La divergenza che ha dato già luogo a polemiche ed a incidenti, ha causato ieri un tumulto. Al Salons Principe Giorgio era stata organizzata dal comitato universitario radicale una manifestazione per la rivoluzione del 1890. Mentre si svolgeva la manifestazione da un gruppo dei presenti si levarono grida di evviva al presidente Alvear, cui risposero da un altro gruppo grida di evviva Irrigoyen. Tra i due gruppi avversari seguì una zuffa, durante la quale furono sparati colpi di rivoltella, volarono sedie e furono scambiate percosse e bastonate. Per porre fine all'incidente, dovettero intervenire i pompieri che riuscirono a separare e a disperdere i contendenti lanciando su di essi getti d'acqua con le pompe.

L'entità del disastro

KASSEL, 1. — I morti in seguito al lo spaventoso scontro di Kreiensen sono 35 e i feriti 55.

Lo scontro è stato tanto tremendo che gli ultimi tre vagoni del treno in vestito sono stati completamente demoliti. Si teme che vi siano altre numerose vittime sotto i rottami.

Le vittime

KASSEL, 1. — Il numero dei morti in seguito allo scontro di Kreiensen è aumentato a 44. Fra i feriti gravi ve ne sono molti in pericolo di vita.

Particolari terrificanti

KREIENSEM, 1. — I feriti nello scontro ferroviario si calcola superino i seicenta, dei quali undici versano in gravi condizioni. Soltanto le salme di diciassette persone sono state identificate. I nomi saranno resi noti domani. Fra i morti vi è anche una comitiva da nese che si trovava in viaggio per la Germania del sud. Tutte le quarantotto salme sono state deposte nei locali della stazione di Kreiensen. Il loro aspetto è terrificante. Di un'intera famiglia sono morti i genitori e un bambino, mentre un secondo bambino è rimasto salvo. Un fanciullino morto tiene nelle mani una palla di gomma. Molti dei passeggeri dormivano quando avvenne il disastro, delle quattro del mattino.

Il direttore delle Ferrovie di Kassel e i rappresentanti delle autorità giudiziarie hanno speso un'inchiesta per stabilire a chi si debba ascrivere la colpa del terribile scontro. E' stato stabilito che il primo treno, contrariamente alle disposizioni date, era stato per-

Annotando

Commenti al Proclama fascista

Il manifesto «ultimatum» del gran consiglio fascista è stato naturalmente criticato, con brevi parole, dalla stampa di tutto il paese eccettuata quella... fascista che, come il «Popolo d'Italia» trova il proclama... una parola consolante ed incitatrice della Madre: e dice — una cosa molto vera — che il proclama «va letto e meditato».

A chi rivolgeva le sue misurate parole?...

Leggendo e considerando, dunque, il famoso proclama fascista e rilevando ne tutta l'acredine e la minacciosa violenza il «Mondo» scrive:

«Evidentemente il partito fascista non ha ancora acquistato l'abito mentale necessario a chi regge il Governo di un Paese. Tanto più che nessuna opposizione è risparmiata nel documento del Gran Consiglio. Ma allora, a chi rivolgeva le sue misurate parole? Mussolini, nel suo ormai famoso discorso? O il malinteso del Gran Consiglio vuole rappresentare l'antidoto dei κυβερνητικά alle affermazioni del Capo del Governo, e sopra tutto al colloquio di quest'ultimo coi rappresentanti confederali?»

Domande queste che potrebbero essere anche oziose data l'elasticità e il controsenso degli avvenimenti che siamo abituati a registrare ogni giorno.

Ingiustizia e volgarità

Il «Popolo Veneto» trova il napoleonico manifesto redatto in termini tali da non necessitare postille alla sua pubblicazione e scrive:

«Esso non può avere il valore di un documento politico. Lo stile, in cui è redatto, lo svuota di una simile importanza e d'un simile significato».

Ma appunto per ciò ci sembra il caso di segnalare alcune delle frasi che particolarmente ci interessano e che, inquadrate nelle linee e nel tono generale del proclama, rivelano un fatto, almeno; la necessità per gli organi dirigenti del fascismo di continuare a rivolgersi ai gregari nelle forme parossistiche che dell'esasperazione verbale che ha accompagnato il fenomeno fascista dal suo sorgere e che è culminato all'epoca della marcia su Roma.

Ecco dunque che si riparla di «secondo tempo»; ecco che si riafferma che l'ingrossato esercito delle camicie nere costituirà la miglior salvaguardia del Governo fascista; ecco che Don Sturzo non viene altrimenti definito che come «il torbido ed imbellè siciliano», «ad accomunati popolari e socialisti unitari fra i nemici del Governo; ecco che si giunge — e sono elementi formali, ma non senza un significato profondo — a contrassegnare per la nota velleità di fascistizzazione universale, l'anno corrente, come il primo dell'era fascista!»

Nessuna postilla, ripetiamo che investe la sostanza di un documento che, per quanto emanato da un organo squisitamente politico, valore e funzione politica vera e propria non può a sé vedere attribuita, ma un semplice rilievo sul perpetuarsi della contraddittorietà tra atteggiamenti e forme del fascismo al Governo — e qui conviene richiamare il contenuto del più recente discorso di Mussolini alla Camera — e manifestazioni, anche se puramente verbali, del fascismo non direttamente inresiste della responsabilità del potere esprimendosi, come nel caso attuale, sotto la specie d'una violenza, che raggiunge il colmo dell'ingiustizia e della volgarità...»

Che si può dire?

Il giornale socialista unitario «La Giustizia» commenta in un brevissimo corsivetto:

«Che cosa si può dire di quest'altro proclama?»

Esso è ancora un documento di quel senso di ingenua sproposizione che è uno dei più tipici caratteri della psicologia fascista.

Un «proclama» che trabocca in una diamantica esaltazione della grande potenza amministrativa del fascismo, va poi a stramazzone miserello e rivelatore, in un meschino personalismo contro il «torbido ed imbellè prete siciliano», ed in invettive altrettanto picciole contro il socialismo unitario che si dimostra, dunque, la specie più fasciosa al fascismo per quanto... notoriamente, morta e sepolta! Che onore!

I buoni del tesoro rumeni ammessi al consolidamento

MILANO, 1. — Le commissioni per il consolidamento dei buoni del tesoro presso il Ministero delle Finanze di Romania, comunica: La commissione romana di verifica dei buoni del tesoro rimpatriati a Milano ha ammesso al consolidamento tutti i buoni che si trovavano alla Banca Commerciale Italiana.

I detentori i quali non avessero presentato i loro titoli possono ancora depositarli alla banca medesima alla sede principale od alle succursali.

Dopo il deposito provvedimenti urgenti saranno presi per la verifica e per conversione dei titoli stessi in rendita 4 per cento del prestito di consolidamento 1922.

Un macabro rinvenimento in una camera a Londra

Una donna tagliata a pezzi

LONDRA, 1. — Insospetiti dal fatto che Mabel Jennings, un'affittacamere cinquantenne di York Road, non si faceva più vedere da qualche giorno e che tutto era in silenzio nella sua casa dove di solito si notava un movimento di gente di ogni risma, i vicini avvertirono la polizia. Scassinata la porta, gli agenti salirono al primo piano. La porta che era chiusa a chiave venne fondata e la prima cosa che apparve agli occhi degli agenti terrorizzati furono le gambe della donna recise alla coscia con le calze indosso, poste sopra un tavolino. Sul letto era un grosso involto formato da coperte di lana e lenzuola. Conteneva il tronco e la testa della donna.

Evidentemente gli assassini avevano pensato di portar via il cadavere per farlo sparire nel vicino Tamigi, ma per qualche ragione ignota hanno dovuto rinunciare. Nessuna macchia di sangue e traccia di lotta, nessuna arma. Il mistero è completo.

Colline che crollano

PARIGI, 1. — Secondo un telegramma da Costantinopoli un curioso fenomeno geologico si è prodotto in Anatolia, nella regione di Gheredes, dove si trovano importanti miniere di magnesio. Parecchie colline sono subitamente crollate.

Una commissione scientifica è partita per ricercare le cause di questo strano fenomeno.

Il Consiglio Provinciale di Bergamo sciolto

BERGAMO, 1. — Giunse da Roma il decreto di scioglimento del Consiglio Provinciale popolare. Presidente della Commissione reale è nominato il vice prefetto comm. Montuori.

Direttissimo fermato da un ciclista

PARIGI, 1. — Un direttissimo è stato fermato ieri da un ciclista in singolari circostanze.

Un violento temporale era scoppiato nel pomeriggio, nei dintorni di Nancy abbattendo numerosi alberi e quattro pali telegrafici i quali, ostruendo il binario ad alcuni chilometri dalla stazione di Varangeville, minacciavano di provocare una catastrofe. Il direttissimo Parigi-Strasburgo stava per passare quando un operaio della ferrovia ebbe la felice idea di inforcicare la sua bicicletta e di correre incontro al treno. Quando questo apparve, l'operaio, sollevando in alto la sua bicicletta, fece segno al macchinista il quale comprese il segnale e arrestò il convoglio in tempo per evitare un grave incidente.

Condanne per olio di ricino

TARANTO, 1. — Innanzi alla seconda Sezione di questo Tribunale sono comparso circa 30 individui dei vicini Comuni di Roccaforata e San Giorgio accusati di aver usato violenza e minacce a mano armata verso certi Gaetano Quaranta e Gaetano Scardigna per costringerli a bere una rilevante quantità d'olio di ricino, raggiungendo il loro intento.

Il dibattimento si è svolto clamorosamente per il numero degli imputati e dei testimoni accusi. Il tribunale ha inflitto a tutti i giudicabili condanne variabili dai 2 anni e mezzo ad un anno di reclusione, oltre alle multe e alle spese.

Il "Principessa Maria", varato a Taranto

TARANTO, 1. — Nei cantieri Tosi è stato varato felicemente il piroscafo "Principessa Maria" del Lloyd Sabaudese destinato come gemello della "Principessa Giovanna" pure varato precedentemente a Taranto per la linea dell'Australia. Le caratteristiche principali del nuovo piroscafo sono: stazza lorda 8500 portata 11.000 larghezza 18 lunghezza 134,60, altezza della linea di galleggiamento a ponte principale 9,30 velocità 13 miglia macchine turbine a doppia elica combustione a nafta forza media 5000 cavalli.

Il Congresso delle Scienze a Bordeaux

BORDEAUX, 1. — Ieri si è aperto al Gran teatro il congresso per il progresso delle scienze, al quale l'Italia è rappresentata dal prof. Boccardi direttore dell'osservatorio di Torino, da legato del governo italiano.

Per l'arruolamento dei Missionari

BRESCIA, 1. — Onde aiutare quei giovanetti che sentono la voce di Dio che li chiama all'apostolato, la Congregazione dei Figli del Sacro Cuore, Missionari per l'Africa Centrale, tiene aperta in Brescia, da più che un ventennio, una Scuola Apostolica, detta Istituto Comboni.

L'Istituto accoglie quei giovanetti che, completate le classi elementari, intendono di farsi Religiosi Missionari, per la conversione dei poveri Neri dell'Africa.

Gli alunni frequentano i corsi del Ginnasio e si dispongono con lo studio e la pietà ad entrare nel noviziato della Congregazione.

Se alcuno venisse a conoscere qual-

che giovanetto di soda virtù e di buona intelligenza e salute, il quale desse indizio di vocazione alle Missioni, lo indirizzi al Superiore dell'Istituto Comboni, Viale Venezia 10 - Brescia (32).

Concorrere alla formazione anche solo di un Missionario è concorrere alla salvezza di una grande moltitudine di anime.

Morto per una scommessa

VENEZIA, 1. — Giunge notizia da Trento che il fuochista delle Ferrovie dello Stato Vincenzo Laboranti, di Po scara, di anni 25 abitante a Trento, che si vantava nuotatore vigoroso aveva scommesso con alcuni amici che sarebbe riuscito ad attraversare a nuoto l'Adige. Oggi alle 14 si tuffò infatti nel fiume impetuoso all'altezza della Scuola industriale. Dappima pareva che potesse compiere l'impresa ma dopo essersi lasciato trascinare dalla corrente, quando fu presso il ponte S. Lorenzo le forze gli vennero meno, e chiamò al soccorso. Si provvide subito perché dei barcaioli accorressero al salvataggio mentre la gente dalle rive gridava per sollecitare i soccorritori e per infondere coraggio al pericolante. Ma tutto fu vano perché poco dopo il Laboranti fu sommerso e, benché ritornasse a galla due o tre volte, si inabissò infine tanto che non fu possibile ritrovarne il cadavere.

Bagnanti annegati

LIVORNO, 1. — Si ha da Piombino che oggi certo Egidio Gorini, trentenne, epilettico, recatosi in mare a prendere un bagno, e sorpreso dal suo male miseramente annegava. E' pure annegato oggi sulla stessa spiaggia anche il bambino Dino Riccomini di anni 8.

Un altro annegamento si deve deplorare a Livorno. La famiglia del sig. Baroni si era recata ai bagni; il figlio Mario, decenne, che volle tuffarsi in mare, malgrado avesse mangiato da poco, colpito da male, scompariva sotto l'acqua. Fu tratto a riva da un bagnino, ormai cadavere.

Il programma del "Secolo"

MILANO, 1. — Il "Secolo" nel numero di ieri portava in prima pagina il programma politico della nuova direzione del giornale che dopo aver detto che «Il Secolo» apparteneva a un gruppo di forti industriali terminava promettendo di schierarsi apertamente a fianco di Mussolini e di dargli il suo appoggio leale, deciso, convinto.

Muore di spavento per una visita di carabinieri

PADOVA, 1. — La sezione del Credito agrario di Casale di Scodosia veniva stanotte visitata dai ladri, i quali però non riuscivano a racimolare che 8000 lire e alcuni oggetti di trascurabile valore. Stamane i carabinieri, a pena avuta notizia del furto, si sono recati per semplice sospetto in casa di tale Luigi Gaccioli. La moglie di costui alla visita dei carabinieri, è stata colta da spavento ed è caduta riversa sul suo letto, rimanendo cadavere sull'istante. La perquisizione ha avuto esito negativo.

Atroce istigazione di una madre

AVERSA, 1. — Nel novembre del 1921 il contadino Bartomeo D'Alessandro a San Cipriano di Aversa uccise a fucilate tale Francesco Del Villano. Quel giorno stesso i parenti dell'assassinato pronunciarono un giuramento di vendetta. Erano corse infatti qualche mese fa le prime minacce, ieri la madre del Del Villano impose nell'altro ad altro suo figlio, di ammazzare un fratello dell'uccisore; ieri sera, infatti, il contadino Giuseppe D'Alessandro cadeva fulminato da due fucilate sparategli contro da Francesco Del Villano. L'assassino si è dato alla latitanza.

Dimostrazioni di simpatia a un nostro ufficiale a Praga

PRAGA, 1. — Il tenente colonnello Vecchiavelli, da quattro anni addetto militare presso la legazione italiana, partendo da Praga, per riprendere servizio in Italia, è stato fatto segno a speciali dimostrazioni di simpatia da parte delle autorità cecoslovacche.

Il ministro d'Italia, comm. Bordona, ha offerto un pranzo alla Legazione in suo onore. Il nuovo addetto militare italiano, colonnello Francesco Bertini, ha assunto l'esercizio delle sue funzioni dopo essere stato ricevuto dal presidente della Repubblica, dal ministro della difesa nazionale e dal capo di stato maggiore.

Un referendum fra i veterani d'Italia

ROMA, 1. — La commissione tecnica per il miglioramento dell'agricoltura nella riunione tenuta al ministero dell'Economia nazionale, dopo avere approvato la proposta del presidente di inviare telegrammi augurali al nostro ministro senatore Corbino e al sottosegretario prof. Serpieri, udite le relazioni del professor Fileni e del dott. Torti, dopo ampia e serena discussione

cui hanno preso parte oltre al presidente Mario Ferraguti e al segretario generale Biraghi Lossetti, i dottori Silveti Maimone Gazzella e Cabbuti è giunta alle seguenti conclusioni.

I rappresentanti dei cattedratici ambulanti e dei veterinari considerando l'urgenza di intensificare al massimo l'azione e la propaganda zootecnica, strettamente collegate al miglioramento agricolo riunendo, e non più dividendo, le forze; convinti che al di sopra delle rivendicazioni di classe vi è la necessità della collaborazione di classe sul terreno tecnico ai fini supremi dell'incremento della produzione si impegnano a comporre definitivamente le divergenze esistenti tra veterinari e cattedratici.

Esprimono perciò la convinzione del

l'opportunità di una più completa e disciplinata organizzazione zootecnica di retta anche a valorizzare le competenze e si riservano di concretarne al più presto le modalità. A tale scopo il presidente dell'associazione nazionale veterinaria si impegna pure di indire entro Agosto un referendum fra i veterinari di tutta Italia.

La targa murata sul fano della Galiola

POLA, 1. — Nel pomeriggio di ieri sono convenuti a Galiola i congressisti della Lega Navale e del pellegrinaggio nazionale il prefetto dell'Istria comm. Giannini l'on. Dilucaglia, il commissario straordinario del comune di Pola dott. Rizzi e i rappresentanti dell'Amministrazione Piazza e del generale Leonci

ni e sindaci di varie città istriane e le rappresentanze di tutte le società patriottiche e le autorità civili e militari. Ad un colpo di cannone tutti i convenuti si sono inginocchiati ed è stato sciolta la targa murata sul fano della Galiola esaltante il sacrificio di Nazario Sauro. Il Poeta Fausto Salvadori ha pronunciato un alto discorso patriottico. Alle ore 21 i pellegrini hanno fatto ritorno a Pola.

Tentato suicidio del Presid. della Cina

LONDRA, 1. — Il Times riceve da Riga in data 31 luglio: Secondo un telegramma proveniente da Kharbin corre voce in quella città che il presidente della Repubblica Cinese abbia tentato di suicidarsi con un colpo di rivoltella e il suo stato sarebbe grave.

Interessi e Cronache del Friuli

GEMONA

Chiusura dell'anno scolastico

Domenica 29 u. s. ebbe luogo a Gemona una lieta e mesta cerimonia assieme: la posa di una corona d'alloro sul busto di Umberto I. nel 23.º anniversario della sua morte e la consegna agli alunni delle elementari dei certificati di compimento e di licenza. Tutti i numerosi alunni guidati dai rispettivi insegnanti presero posto sotto la loggia del Municipio dove alla presenza del pretore cav. avv. Della Bianca, del sindaco geom. Sabidussi e del capitano Zanier furono distribuiti i certificati. Il direttore didattico delle scuole le I. Rosello prima della cerimonia disse che era ben lieto di distribuire pubblicamente per la prima volta i risultati della scuola troppo disprezzata appunto perché troppo chiusa in se stessa.

Ne enumerò quindi i benefici offerti invitando i genitori a partecipare alla vita scolastica dei loro bimbi col portarsi personalmente e spesso alla scuola e a udire dalla viva voce del direttore e dell'insegnante i pregi e difetti del proprio figliuolo perché la famiglia e la scuola concorrano vicendevolmente e unitamente per raggiungere il loro scopo: l'istruzione ed educazione della gioventù. Dopo una sfilata e saluto al Monumento dei Caduti i bambini e gli insegnanti furono salutati dallo stesso direttore nel cortile delle scuole col raccomandazione ai primi di custodire diligentemente i buoni insegnamenti impartiti dai secondi.

Nel domani poi in un salone del magnifico albergo del sig. Morganti di Maniaglia tutti gli insegnanti si radunarono per una piccola cena d'addio a la loro collega Contessi Maddalena la quale dopo 52 anni di servizio ininterrotto si ritira a meritato riposo. Nella serata regnò la più schietta allegria fra tutti i commensali. Il direttore sig. Bosello nel dare anche a nome di tutti i colleghi l'addio all'ottimo insegnante disse che se la Contessi si ritira fisicamente dalla Scuola non scompaiono però da questa il suo eroico esempio, la sua abnegazione e le sue ottime qualità di educatrice rimarranno scolpite nel cuore dei colleghi ed alunni. Riportò poi integralmente la risposta della festeggiata: «Avevo ricevuto dai miei superiori e colleghi due grandi segni di stima, i quali mi avevano confortata in modo sovrabbondante ed oltre ogni mio merito: perciò non occorreva che sta ultima prova. In base dunque del noto decreto governativo io devo lasciare la scuola, nella quale passai tanti giorni felici, godendo nel fare del bene ai bimbi innocenti che io amavo con tenero affetto. Però il pensiero di venir surrogata da giovani energie che non dovranno perdere neppure quel minuto secondo che io impiegavo nell'inforcare gli occhiali, mi è di conforto. Faccio voti che esse siano informate a buoni principi, che abbiano cioè Dio innanzi agli occhi, onde poter sostenere le improbe fatiche e compiere i numerosi sacrifici cui saranno costrette fra quel le quattro mura che formano la scuola che dieno in tutto e per tutto il buon esempio, che imitano nel sapere e nella virtù quelle due benemerite maestre Gemonesi: Caterina Capellari e Clorinda Copetti i cui nomi sono ancora in benedizione sulle labbra delle loro vecchie allieve. Faccio voti che unino soprattutto l'educazione, memori di ciò che diceva il Giusti che senza uomini dotti il mondo potrebbe andare avanti benissimo, senza buoni odni sarei ben soverchiata. Saluto il sig. direttore e lo ringrazio d'avermi sempre trattato con benevola deferenza; i miei bravi colleghi e colleghe parte delle quali mi furono vere sorelle, e quelle che int non lasciarono la scuola per formarsi una famiglia e tutti gli indimenticabili colleghi estinti cui sarebbe troppo lungo enumerare.

Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei. Ecco un proverbio che fa al caso mio. Finora, cheché ne dicano i miei capelli bianchi, mi sentii giovane, perché vissi sempre tra la gioventù ora devo ritirarmi fra i pensionati che sono tutti vecchi. Ma devo notare un fatto. La Chiesa Cattolica, quando una persona ha raggiunto i 60 anni, la dispensa dal Poggio del digiuno. Il Monte Pensio

mettesse a correre pazzamente tanto che la povera donna spaventata si gettò dal carro cadendo in malo modo e riprendendo la frattura del cranio. Fu portata all'ospedale in gravi condizioni.

Un carretto e un carro

I soliti ignoti rubarono l'altra notte a Toneguzzo Ferdinando un carro del valore di lire 1100 e a certo Giacomo Zamarian un cavallo di 1500 lire.

Nessuna traccia dei ladri

ANDREIS

Cerimonia patriottica. — Ebbe luogo domenica scorsa la consegna della bandiera alle scuole del Comune.

Intervennero alla cerimonia autorità e rappresentanze. Furono pronunziati discorsi.

TOLMEZZO

Una ragazza appiccata in carcere

Certa Olga Mauri fu Quintino di anni 20 da Cavazzo Carnico detenuta nelle nostre carceri per furto e condannata dal Tribunale a 17 mesi di cella tagliava ieri uno straccio di lenzuolo che salvava alle sbarre del carcere; cacciava la testa nel nodo scorsoio e si abbandonava nel vuoto.

Il secondo entrato verso le 16 nella cella scopriva il cadavere della disgraziata che fu più tardi rimossa e portata in Cimitero.

PASSONS

Benedizione della prima pietra dell'edificio scolastico — Il 29 luglio ebbe luogo la benedizione della prima pietra dell'edificio scolastico. Assolo, scolarische con le maestre, consiglio comunale al completo, autorità, rappresentanze e numeroso popolo, accompagnati dall'allegro suono della banda locale si portarono al luogo designato. Compiuta la cerimonia fra religioso silenzio il sindaco sig. Egidio Lesa disse brevi parole facendo la storia delle peripezie che dovette subire il progetto dal 1914 ad oggi, ed il parroco dei Rizzi don Ermenegildo Franzolini parlò della finalità della scuola. Da ultimo il parroco locale ringraziò tutti gli intervenuti augurando col sig. Sindaco, di rimirarsi in breve per la benedizione del locale compiuto.

Dopo la bella cerimonia che lasciò in tutti, una salutare impressione, venne offerto il vermouth d'onore agli invitati fra i quali regnò la più schietta allegria.

PESCINCANNA

Il Circolo Don Bosco premiato con medaglia d'oro. — Domenica a Treviso, in Seminario e precisamente nella magnifica sala «Dante» opportunamente parata, ebbe luogo la premiazione della Gara Regionale di Cultura fra i Circoli. Intervennero numerosi Circoli del Veneto con bandiera guidati dai loro assistenti ecclesiastici onorati della presenza di S. E. Mons. Longhin vescovo di Treviso e di molte personalità del clero e del laicato cattolico.

La sala presentava un magnifico colpo d'occhio per la varietà e dovizia dei vessilli e più che tutto per la magnificenza accolta di giovani. La cerimonia era rallegrata da una scelta orchestrale trevisana. Impossibile riassumere qui i magnifici discorsi a richiamare tutti i particolari della bella cerimonia, ci limiteremo a riferire che il nostro Circolo che era tra i premiati vi aveva inviato una rappresentanza, accompagnata dal nostro amatissimo Arciprete don Giuseppe Picco.

L'instancabile prof. Stefanini lesse ad alta voce la classifica della Gara Regionale e chiamò i giovani presso Monsignor Vesovo, il quale consegnò la medaglia e i gagliardetti.

Il nostro Circolo, come è noto era stato classificato sesto nella graduatoria generale dei premiati di prima categoria, ed ebbe quindi medaglia d'oro premio di primo grado. L'arciprete e i giovani vennero complimentati dalle autorevoli personalità e dai giovani intervenuti alla bella cerimonia. La rappresentanza del nostro Circolo venne nel ritorno incontrata alla Stazione di Cusano, dai numerosi giovani compo-

nenti il circolo stesso. Si formò un corteo che si diresse nella Chiesa Parrocchiale. Qui il Rev. Arciprete rivolse parole di plauso e di incoraggiamento. Sulla graziosa Chiesa disse belle parole il Segretario del Circolo sig. Biasutti Lorenzo e corteo si diresse alla casa canonica accompagnare l'amato Pastore, dopo poi si sciolse.

Ai giovani e al loro Arciprete, in simpaticissima e importante manifestazione hanno saputo tenere alto l'onore della nostra Diocesi di fronte alle altre sorelle del Veneto, rinnoviamo il nostro plauso più sentito e l'augurio sempre nuovi e sempre maggiori trionfi.

XXX

GORIZIA

Contravvenzioni

Gli agenti investigativi posero contravvenzione certi Visintin Giuseppe di Rion Castello, Stecar Alfredo Via Lantieri, Battig Luigi e Barbo Carlo di Via Rabutta e Via Moravia perchè con canti e schiamazzi disturbavano la quiete notturna.

Incendio

L'altra notte si è sviluppato un incendio. La casa di certo Emilio Scrin di anni 30 da Podgora, è stata per gran parte distrutta.

Il danno è stata calcolato di circa mille lire.

VIPPACCO

Scontro motociclistico - Un morto

Due motociclisti che andava a caccia delle cozze erano ieri in un scontro e nell'urto violentissimo sbalzati dalle macchine, riportarono gravi ferite. Uno, certo Silvestri Pietro ventunenne da Gorizia morì poco dopo.

SALCANO

Ladro arrestato e indagati frustrati. — L'altra notte in casa di certo Antonio Culot, di anni 40, e di Stefano Denis di anni 25, fu commesso un furto di L. 3000 per lo Zaidersig ed il mille per il Culot.

I derubati denunciarono il fatto all'Autorità Giudiziarla, basando i loro spetti su certo Siroth di anni 35. Pinguente, disoccupato e senza fissamora. Le indagini dei carabinieri furono infruttuose: essi trasero in arresto il Siroth, autore del furto, proprio dopo la parte della refurtiva e cominciarono le loro indagini, seguono buone notizie. Altri arresti non mancheranno.

GRADISCA

Il Commissario Prefettizio

Lunedì mattina prese possesso del suo ufficio il nuovo commissario prefettizio prof. Attilio Venezia.

Circo — Ieri ha piantato la sua tenda il circo dei fratelli Casartelli.

Biblioteca circolante — Il nostro venditore sig. Emilio Lares ha appeso questi giorni una biblioteca circolante. Applaudiamo all'iniziativa.

Trasferimento — Dietro sua richiesta il nostro sottoprefetto cav. Paternò è stato trasferito a Vergate di Bologna.

Polvere — La lagnanza sono generali, tutti pagano le tasse comunali, ma che allora non si pensa di bagliano che tutte le strade e non soltanto piazzale dell'Unità!

Concerto — Il concerto dato lunedì sera riuscì magnifico sotto ogni aspetto. Una lode speciale a tutti gli esecutori.

XXOXX

Brevi dalla Provincia

A CAVAZZO, in un'aula scolastica fu inaugurata la Mostra dei Lavori manuali.

A CLAUT, alla fine di settembre, verrà il cinquecentenario inaugurato un nuovo stabilimento, ampio e comodo per curanti e visitanti.

A RIVIGNANO ha preso possesso del suo ufficio il commissario prefettizio.

A SEDEGLIANO è convocato il Consiglio Comunale per sabato 10.

A GEMONA certo Foschetti venditore fu Mattia di anni 60, mentre gli altri rami di gesso caddero dalla sua mano riportando lesioni alla spina.

A PRECENICO i carabinieri arrestarono certo Faggiani Ugo, un giovane che si spacciava della milizia fascista e che già aggredì il nostro Circolo Rippa del «Gazzettino».

A SACILE il maresciallo Sabatini per poco non si scontrò con una principessa contro un carro trainato da un asinello. Andò invece a sbattere contro un albero riportando qualche lesione.

Sottoscrivete al "Friuli"

Restituite e «COMPLETI» gli elenchi della sottoscrizione che vi sono venuti da vari giorni.

Un attentato contro due fascisti a Ronchis di Latisana

L'altra sera verso le 21.30 un'automobile che portava il geometra Domini, segretario politico della Federazione provinciale fascista, e l'assessore comunale Ravazzolo, pure fascista, guida dallo chauffeur Alfredo Comelli, alle dipendenze della Provincia, fu fatta segno presso la località casa Sabbina, a cinque colpi d'arma da fuoco, sparati dalla campagna, che andarono a vuoto.

Furono immediatamente radunati tutti i fascisti del paese e venne battuta la zona alla ricerca degli individui che avevano teso l'agguato senza però riuscire a rintracciarli.

Furono più tardi avvertite le autorità di Udine e partirono alla volta di Ronchis dei Carabinieri Reali per le indagini.

Il Prefetto ricevuto da Mussolini

La «Stefania» comunica che il presidente del Consiglio ha ricevuto e tenuto in colloquio il prefetto del Friuli che gli ha esposta la situazione politica e i problemi economici della nostra provincia.

Fascisti scarcerati

Ieri alla 16 sono usciti dal carcere i fascisti dissidenti sigg. Marin, Odetti, Martini e Piccoli già arrestati in seguito all'occupazione della Caserma della Milizia fascista in via Aquileia, non essendo luogo a procedere contro gli stessi per non risultare colposi.

Setola della Commissione Reale

Nel pomeriggio di ieri, si è riunita la Commissione Reale. La Commissione, avuta notizia dell'attentato di Ronchis di Latisana, e per i propri ragguagliamenti al commissario Ravazzolo e al geom. Domini per lo scampato pericolo.

Cade giocando

Il ragazzo Danilo Rossi di anni 7 da Bottenico giocando ieri a Gervasutta, frattura della clavicola.

Motori Elettrici - Trasformatori

Impianti completi di gabbie fornite dalla S. I. M. M. A. - Via Manin 8 b - Chiedete preventivi.

Trattoria comunale

Sera: Zuppa - sante; Scaloppine alla genovese con contorno.

Treno speciale per l'AIDA

Oltre ai treni speciali annunciati la Società Veneta effettuerà un treno speciale di ritorno per Cividale anche per la prima rappresentazione dell'Aida, che verrà data il 2 andante.

Operazioni compiute dalla Polizia Urbana

Nel mese di luglio la Polizia Urbana compì le seguenti operazioni: Contravvenzioni al Regolamento di Polizia stradale N. 176; Urbana 69;

Incidenti tra fascisti

Ieri sera in seguito alla scarcerazione di Marin, Odetti ecc. ebbero luogo in Piazza Vittorio Emanuele diverbi vivaci tra fascisti dissidenti e fascisti, con molta confusione, ma con nessun atto violento.

Un lutto

Ieri serenamente è spirata la signora Dora Marangoni consorte del negoziante sig. Luigi Condoliziane.

Diario Sacro

Giovedì 2 Agosto - S. Alfonso de' Liguori - S. Massimo.

Venerdì 3 Agosto - S. Aspremo - S. Gregorio.

Nel Terz'Ordine Domenicano

Sabato 4 Agosto, ricorrendo la festa di S. DOMENICO di Guzman, nella Chiesa domenicana di S. Pietro Martire, alle ore 7 sarà celebrata una S. Messa con Comunione Generale; e alle ore 10 verrà cantata la Messa solenne.

Avviso Sacro

Domani I. venerdì del mese nella Chiesa di S. Spirito avrà luogo una giornata Eucaristica in riparazione del vizio della bestemmia dalle 9 ant. alle 18 e si chiuderà con la coroncina al S. Cuore e la benedizione. S'invitano, i fedeli a tener un po' di compagnia a Gesù sposo specialmente nelle ore meno frequentate.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si proietterà la grandiosa film teatrale FRANCESCA da RIMINI. Tragedia passionale ispirata dal divino poema di Dante Alighieri, svolto da Gabriele d'Annunzio per l'interpretazione della sublime attrice Mary Bayna Rica.

TEATRI ED ARTE

L' "Aida," sulla spianata del Castello

Questa sera dunque avremo l'inaugurazione della grande stagione lirica all'aperto; stagioni di singolare ed in discutibile importanza.

Del Maestro cav. uff. Piero Fabbroni, che ad essa diede tutta la sua attività instancabile e tutta la sua competenza eccezionale, ci è grato far conoscere alcuni cenni biografici.

Perfezionatosi ed attivatosi alla scuola del maestro Wolff Ferrari, il veneziano Piero Fabbroni ha salito per la prima volta il podio direttoriale nel 1913 in occasione d'una tournée con «Donne Curiose» iniziata alla «Fenice» di Venezia.

Da allora il suo spiccato e vivace temperamento musicale, sorretto da uno studio coscienzioso e severo, andò mano mano affermandosi.

Una delle caratteristiche della carriera del Fabbroni è appunto la rapidità con la quale seppe raggiungere quella meta ambita cui molti aspirano e pochi arrivano.

Subito dopo la «rivelazione» dresse i «Rusteghi» al «Lirico» di Milano, iniziando così le prime tappe della sua lunga ed ininterrotta attività direttoriale.

Nel 1916 al «Verdi» di Padova concretava impeccabilmente «Tosca e Favarita».

Nel 1918 creava a Verona la «Rondine» di Puccini; nel 1919 inaugurava con indimenticabile successo il «Mabibrano» di Venezia, ed al «Filarmonico» di Verona dirigeva con notevole successo «I Maestri Cantori», il poderoso capolavoro wagneriano.

Il cav. uff. Fabbroni conseguì ancora all'«Arena» di Verona, con il «Me fustofele» e l'«Aida», nuovi trionfi e così pure all'«Arena» di Milano.

Nel carnevale 1920-21 il valoroso maestro Fabbroni diresse superamente la solenne stagione di riapertura del teatro Verdi di Padova e, di poi tenne alto il buon nome italiano dirigendo importanti esecuzioni in Spagna ed in Portogallo e donò tutta la sua anima di artista e di discepolo portando ovunque — con la tournée de «I quattro rusteghi» che pure noi gustammo a Udine — la gentile e limpidissima musica di Ermanno Wolff Ferrari.

Superbo animatore di falangi orchestrali, cortese e paziente con i compa-

gni di fatica, il Fabbroni sa e vuole essere della musica un interprete fedelissimo, curandone tutti i particolari e rendendone tutte le più riposte bellezze anche quando queste non possono essere apprezzate dalla massa del pubblico, rifuggendo dai facili effetti di scena.

Un tal nome è successo e felice fu il Comitato nella scelta.

Ripartiamo l'elenco artistico degli esecutori che già conobbero i trionfi dei grandi palcoscenici:

Il Re — Menotti Giuseppe; Anneris, sua figlia — Zinetti Giuseppina; Aida, schiava etiope — Llaèr Maria; Radamès, capo dei Sacerdoti — Righetti Antonio;

Amonastro, Re d'Etiopia, padre di Aida — Molinari cav. Enrico; Un Messaggero — Domenichetti Palmiro.

Ed altri bei nomi ancora: Maestro sostituto: Aldo Mslagodi; Maestro dei cori: cav. Achille Clivio; Prima ballerina: Galli Dolores. Coreografa, Arcazi Farineti Ines.

E molti altri ancora, accessori indispensabili, che furono scelti fra i teatri di gran fama.

E punto. A questa sera alle 21 «precise» si ricorda che con le trombe d'argento non si scherza. Dopo ch'esse hanno dato il «via» allo spettacolo, nessuno può accedere ai posti numerati: Avviso ai ritardatori!

Ribassi ferroviari per Udine

Per favorire la grande manifestazione musicale sulla spianata del castello ne musical, le ferrovie dello Stato concessero il ribasso del 20 per cento sui biglietti di andata e ritorno da tutte le stazioni della Regione per Udine.

Novità drammatiche

CAGLIARI, 1. — Al nostro anfiteatro agisce la compagnia drammatica diretta dal cav. Giulio Tempesti.

Essa ha inscenato una nuovissima tragedia: «Ciroe» di Oliviero Prunas. Il successo è stato ottimo e incontrastato. Si sono avute otto chiamate e tre applausi a scena aperta.

Cronaca dello Sport

Attività sportiva studentesca nella nostra città. Ora che il foot ball gode un po' di meritato riposo (per modo di dire) possiamo ben parlare dell'attività delle scuole concittadine in quest'anno sportivo.

E possiamo cominciare dall'Istituto Teutonico che ha condotto un'ottima stagione sportiva. La squadra di Pepe ha lavorato molto e con frutto. Se uno sfottuto match non le dava la «Coppa Paroni» ella però la meritava effettivamente.

I bianco neri dell'Istituto hanno giocato dieci partite e su dieci, sei ne hanno vinte (Ginnasio due volte; Ausonia, Tecnica, Sanità due volte) tre pareggiate (Pro Gorizia a Gorizia) ed una perduta con le Scuole Profess. I tre loro vedono che l'anno sportivo dei loro bianchi fu ottimo, e se i focosi puledri hanno lavorato, hanno lavorato con un successo. L'Istituto è nato alle piste Coassin, che promette molto, Palmare e Agosti, sono pure dell'Istituto.

La squadra dell'Istituto è seguita da quella del Ginnasio che ha combattuto quattro match, (1) (tre sconfitte e una vittoria).

Ci sono poi le squadre delle Scuole Tecniche e delle Scuole Professionali e quali hanno lavorato molto poco. Esse hanno giocato i tre soli match della «Coppa Paroni».

Un'altra attività sarà maggiore in seno alle nostre scuole. L'Istituto (che probabilmente formerà tutta una scuola con le Tecniche di te le nuove riforme scolastiche) si propone dal canto suo di lavorare molto anche l'anno venturo.

Match di foot-ball

Domenica sul campo di Via Mentana, gentilmente concesso, alle ore 17 la squadra del Fulgor ha battuto quella dell'Albatros per due goal a uno. La squadra vincente era così composta: Valente, Vida e Gabini; Trevisan, Fontana e Malesani; Gui, Maranate, Modotti, Tavano e Rossi.

Botteccia contusa

FERRARA 1. — Mentre martedì si disputava la terza notturna della Spal, nel «giro di Francia in pista» Botteccia è stato leggermente contuso.

Per uno scarto di un tubolare cadde procurandosi contusioni varie alla coscia ed al ginocchio sinistro. Sebbene non fossero cose gravi egli dovette abbandonare la corsa.

Borsa di Milano

Rendita 77.35; Consolidato 97.10; B. d'Italia 1642; B. Commerciale 975; Banco di Roma 90.

CAMBI: Parigi 133.90; Berna 412.10 Londra 105.40; New York 23.06; Berlino 0024; Vienna 0082; Bukarest 12; Bruxelles 110; Madrid 320; Praga 68.25.

Cronaca Ecclesiastica

I Servi di Maria ritornati al Santuario della B. V. delle Grazie

Togliamo dalla «Rivista Diocesana»: Il 2 luglio u. s. i RR. Servi di Maria ritornavano al possesso del Santuario della B. V. delle Grazie in seguito a preliminare di convenzione con S. E. Mons. Arcivescovo segnato in Udine il 25 Marzo u. s. e definitivamente convenzione firmata presso il Santuario di Monte Berio, dei medesimi Padri Serviti, fra il rev. mo Padre Generale e S. E. Mons. Arcivescovo di Udine, il 25 giugno u. s. Parroco della Parrocchia delle Grazie rimase il rev. mo Mons. Pietro Dell'Oste, le benemerente del quale verso il Santuario sono ben note.

I PP. Serviti, come è noto, erano stati chiamati in Udine nel 1479 presso la Chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio. Nell'anno successivo si dava principio all'edificazione del Convento. Il 12 aprile 1495 fu messa la prima pietra della Chiesa delle Grazie. Il Convento e il Santuario attiguo fiorirono e divennero celebri per la pietà e per lo studio. Ma nel 1806, dopo l'occupazione francese, seguita la soppressione delle corporazioni religiose, i Servi di Maria dovettero purtroppo abbandonare il Santuario della B. V. delle Grazie e il loro Convento. L'Arcivescovo Baldassare Rasponi, con decreto 25 Agosto 1808 alla Chiesa delle Grazie trasferì, la cura d'anime dalla parrocchia di S. Valentino.

I Parrocchi furono Mons. Francesco Alessio (1796 1820); Mons. Giuseppe Angelo Franzolini (1828 1862); Mons. Giuseppe Scarsini (1864 1894) e finalmente Mons. Pietro Dell'Oste.

I RR. Padri Serviti destinati ora all'assistenza del Santuario sono i seguenti: Rev. P. Alfonso M. Benetti n. c. (Nov. 1880), R. P. Antonio M. Perian (n. 26 febr. 1885), Rev. P. Ferdinando M. Maroso (n. 19 set. 1895) e Fr. laico Mariano Todero, tutti della Provincia di Vicenza.

La Vergine benedica i suoi Servi ritornati al suo Santuario, così che l'opera che essi vi svolgeranno non sia meno feconda e benefica per il lustro del Santuario di quella svolta per tre secoli dai Padri loro antecessori.

È stato acquistato da S. E. Mons. Arcivescovo nell'attuale territorio della parrocchia delle Grazie un vasto appezzamento di terreno per la costruzione di nuova Chiesa, fuori P. Pracchiuso, oltre il passaggio a livello della ferrovia.

Movimento del Clero

Mons. Arcivescovo in data 10 luglio nomina il sac. Domenico Copetti Delegato Arciv. di Bortolano.

Con decreto pari data nomina il sac. Faustino Costantini Delegato Arciv. di Interneppo.

Con decreto pari data nomina il sac. Giuseppe Scubia Cappellano cur. di Masarolo.

Con decreto pari data nomina il sac. Vittorio Toniutti cooperatore dom. del Parroco di Rivaquano.

Con decreto pari data nomina il sac. Giuseppe Peressini cappellano cur. di Cabià.

Con decreto pari data nomina il sac. Angelo Bellaminuti cappellano cur. di Rivo di Paluzza.

Con decreto in data 11 luglio nomina il sac. Valentino Tosolini cappellano festivo della nuova Chiesa di S. Osvaldo.

Con decreto pari data nomina il sac. Luigi Nadalutti cappellano cur. di Doglegnano.

Con decreto 13 luglio nomina il sac. Antonio Cucchiario cappellano cur. di Mione restituita a Langis la sede del Pievevano di Gorto.

Con decreto pari data nomina il sac. Olivo Comelli Assist. Eccles. della Federazione giovanile cattolica dell'Arcid. diocesani.

Con decreto 14 luglio nomina il sac. Elio Molinaro a Coop. dom. di Lavariano e trasferisce il sac. Cecchini da Gris a cappellano di Camporomido.

In pari data nomina il sac. Ferrante Pio Polo a Coop. dom. di Artegna, e a Artegna pure trasferisce da Madonna di Buia il sac. Vittorio Pizzutti.

Notizie in breve

Il ministro Gentile è ritornato ieri a Roma. Il Consiglio Comunale di Napoli ha conferito la cittadinanza onoraria al capo del governo.

Il ministro delle Colonie on. Federzoni, si è recato in breve congedo a Bolzano. L'Amministrazione Comunale popolare di Frassinovo (Modena) è stata scelta.

Incidente tra fascisti e antifascisti si ebbero a Sordevolo (Biella). Per motivi personali è stato aggredito da un maniscalco a Piacenza il medico Decio Gandolfi. Versa in pericolo di vita.

Due operai sono stati uccisi dallo scoppio di una mina in Val di Fiemme. Con sei colpi di rivoltella, per ragioni di gelosia, certo Masseroni Carlo a Milano uccise il rivale, tale Vallini.

Anzica certo Cristofanini ferì il cognato Vivaldo e il nipote e bruciò poi la loro casa. Non si sanno le ragioni dell'atto criminoso.

Un comunista ucciso e quattro feriti si sono avuti in uno scontro fra comunisti e patriotti a Rosenheim (Baviera).

La sede del giornale umoristico «Monsignor Perrelli» di Napoli, avendo presi di mira dei soci del Club Nautico, fu invasa e messa a soqquadro dai beffati; tre redattori del giornale sono stati violentemente percosi.

Prima di lasciare il diestero per la agricoltura, l'on. Marchese de Capitani d'Arzago ha fatto deporre una corona di fiori ai piedi del marmo vivente per funzionari caduti.

Il ministro Gentile ha iniziato le sue visite agli istituti di coltura a Firenze interessandosi dei problemi delle scuole. Il governo degli Stati Uniti ha presentato al Congresso un progetto di legge per regolare l'emigrazione.

Il circolo repubblicano «Italia nuova» a S. Bartolo (Ravenna) è stato devastato e incendiato dai fascisti.

Tra libri e riviste

Canzoncine Sacre

Libretto pubblicato a cura del periodico Vita Cristiana, bollentino quindecimale per le famiglie, Tip. E. Zapponi Saccana, E' un bel volumetto di 32 pagine con robusta ed elegante copertina, che contiene le più popolari laudi sacre. Ecco l'elenco: «Ave maris stella, Andrò a vederle un dì, Dal tuo celeste trono, Dal Carmelo o gran Rerria, Io lo giurai, Lodate Maria, Maria che dolce nome, Mira il tuo popolo, Noi siamo figli di Maria, Noi vogliamo Dio, O amabile Maria, O dolce Nome, O bella mia speranza, Odo sonar, Siam rei di mille errori, Sei pura sei pia, Vergin Santa». Dopo queste lodi alla Vergine seguono le pastorelle: «Tu scendi dalle stelle, Fra l'orrido rigoro indi i Cantì eucaristici per l'adorazione: «O gran Sacramento, Inni e canti, Sei nostro Re, La sotto quel vel, Rallegrisi, Pistà Signor, A te or salga; infine in riparazione della bestemmia: «Benedetto l'alto nome» l'Inno della S. Infanzia, l'Inno della Gioventù Cat

tolica; il Pange lingua e il Magnificat. L'edizione è nitida e corretta: ha la approvazione ecclesiastica; il libretto costa solo L. 0.60. Delle singole canzoncine si possono poi avere i foglietti separati; ogni 50 copie di ciascun foglietto L. 0.60, porto franco.

Alle librerie sconto del 50% sui libretti, del 20% sui pacchetti di canzoncine.

ECONOMICI

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 laparola, avvisi vari che di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 (offerte d'impiego, di vendita, ricomprate).

Vendite case e terreni

VENTITA. — La villa del nob. Vandente sette mila metri cubi di fabbricati e 43 mila metri quadrati di giardini, parchi e terreno coltivato, si vendi degli Onesti, in Fagagna, comprende in blocco ed anche a pezzi. Tutto il corpo è circondato da strade comunali e consorziali. Per informazioni, rivolgersi al sig. Aldo Scarpa, via Calzolari, Udine.

CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

MALATTIE della Circolazione e del ricambio (CUORE - FEGATO - RENI) Dott. S. Pascoletti Visite dalle 9 alle 12 Udine - Via Paolo Sarpi, 31

DENTISTA VIA MERCATOVECCHIO 41 UDINE.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine

Banca Commerciale Italiana Cap. L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riser. L. 176.000.000 SUCCURSALE DI UDINE - Piazza Vittorio Emanuele Tutte le operazioni di Banca

GIUSEPPE FILIPPONI UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE Unico Grande Deposito MOBILI d'insuperabile finezza Il più ricco assortimento SALE e CAMERE di LUSO PREZZI d'impossibile concorrenza OTTOMANE MECCANICHE Fabbricazione propria prezzi mitissimi

Congresso Nazionale di Musica Sacra a Vicenza
11-12-13 Settembre 1923

VICENZA, 1 agosto. — Il movimento di riforma della musica di chiesa, giacente in uno sconio barocchismo che aveva disperso ogni soffio di preghiera e di spiritualità per sostituirvi una tendenza soggettiva, capricciosa spesso sensuale, più spesso tecnicamente puerile e indecorosa, questo movimento tendente a rimettere in onore il canto sacro, messo alla gogna quasi dovunque, oppure reso odioso ai fedeli con esecuzioni gregoriane da caricatura, ebbe il suo primo impulso nella Baviera.

Gaspard Ett e il Can. Proška ne furono gli antesignani e la cappella corale del Duomo di Ratisbona divenne il campo ammirato dei nuovi esperimenti. Il re Leopoldo I di Baviera (1825-1848) assecondava la opera di riforma con vivo interesse.

Sorsero tosto in Germania lo Schlecht, lo Stein, il Thibaut, il Korumüller in Austria il Kieseewetter, l'Ambros; nella Svizzera lo Schubiger; in Francia il Choron; in Belgio il Fétis, il Consemakor; tutta una schiera di artisti, i quali agevolavano il fiorire del canto liturgico con geniali composizioni e con importanti ricerche.

Però ogni sforzo sarebbe indubbiamente fallito, se non fossero sorte più efficaci e durature per la loro organizzazione consistenze, le Associazioni di S. Cecilia. Fu così che all'opera individuale dei musicisti si unì quella collettiva della «Catholic Gregorian Association», inglese, e dell'«Associazione di S. Gregorio», olandese. In Italia fu parlato di riforma in vari congressi, ma con assai scarsi risultati.

E' degno di nota il generoso e ardentissimo tentativo di Don Guerrino Amelli, il quale fondava in Milano fin dal 1877 la rivista «Musica Sacra». Fu lo stesso Amelli che nel 1880 volle tentare la fondazione di una Associazione di Santa Cecilia. La quale se parve consumarsi attraverso un languore di agonia nei primi sei congressi di Milano (1880), Arezzo (1882), Milano (1891), Parma (1894), Milano (1897) e Roma (1904), si riebbe poi e divenne agila e prospera fino all'invocato affratellamento di tutti i cultori di musica sacra.

Gia fin dal 16 dicembre 1870 il Witt fondatore in Germania del «Caecilienverein», aiutato dai Vescovi di Germania e d'Austria, aveva potuto ottenere dal Santo Padre una solenne approvazione alla grande società cecilianica per le terre di lingua tedesca col provvido decreto «Mullum ad movendos animos».

L'opera di restaurazione comincia ad entrare in una fase risolutiva che doveva culminare con solenne richiamo del canto sacro ai canoni della liturgia per il «motu proprio» del venerato Pio X, promulgato il 22 novembre 1903.

La vita e lo sviluppo della A. I. S. C. erano ormai assicurati. Il settimo Congresso (Torino 1905) riusciva imponente per sicurezza di indirizzo e vitalità di promesse. Seguirono i Congressi di Milano (1906), Pisa (1909) Roma (1912) e Torino (1913). E l'esercito animoso di sacerdoti e di laici marciava a grandi giornate verso la vittoria.

Dopo Torino ogni entusiasmo si riaccolse e si rinchiuso nelle anime, nella buia traversata della guerra.

Ma rispuntarono i giorni della fertilità cecilianica.

Nel XII Congresso di Torino (1920) si manifestò un tal senso di fiducia, di attività e di promesse, che strappò in noi di riconoscenza al Signore.

Ora a Vicenza (11-12 e 13 settembre) un'altra tappa, la diciannovesima. Riformamento e ripresa d'azione. E ne siamo orgogliosi e felici.

Perché è tempo che le anime cecilianiche ritornino a brillare di giocondità «cantantes et psallentes». E' tempo che vecchie e nuove energie si stringano la mano, si affianchino e s'inquadrino, per salire assieme, in cadenza, e per trascinarsi con sé tutto il popolo cristiano.

Vicenza attende in preparazione di opere e in letizia.

Le tessere, che danno diritto ai ribassi ferroviari (concezione L. A. dal 30 al 60%) e a molte altre facilitazioni, vengono spedite a domicilio e costano lire 10 ciascuna. Bisogna però specificare, nella richiesta, se si desidera avere dal Comitato vitto e alloggio (Tessera A), o alloggio semplicemente (Tessera B), oppure la semplice partecipazione al Congresso (Tessera C). Le iscrizioni si chiudono col 30 agosto.

La Segreteria del Congresso ha sede presso il Seminario Vescovile di Vicenza.

Dot. B. De Giorgio - Direttore responsabile
ARTI GRAFICHE CON. FRIULANA UDINE

Amici, sottoscrivete al giornale che difende da anni l'idea cristiana, procurate sottoscrittore.

XXX

Orario ferroviario
(In vigore dal 1° Giugno 1923)

UDINE TRIESTE
Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (*) (fino a Gorizia) — 19.55.

TRIESTE UDINE
Arrivi: 7 (*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.
I treni con (*) sono soppressi alla Domenica.

UDINE VENEZIA
Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

VENEZIA UDINE
Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50

UDINE TARVISIO
Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

TARVISIO UDINE
Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38

UDINE S. GIORGIO DI NOGARO
Udine p. 6.15 — 10.30 (*) — 19.06.
Palma a. 6.47 — 11.03 (*) — 19.33.
Palma p. 7 — 11.15 (*) — 19.35.
S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (*) — 19.53.

S. GIORGIO - UDINE
S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (*) — 17.37.
Palma a. 6.59 — 12.55 (*) 17.55.
Palma p. 7.04 — 13.15 (*) 18.
Udine a. 7.35 — 13.47 (*) — 18.28.
(*) Soppressi alla Domenica.

UDINE-CIVIDALE
Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.
Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.
Trena speciale della domenica:
Partenza da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.

Partenze da Udine: ore 21.55.
Arrivo a Cividale: ore 22.25.

LINEA CIVIDALE-CAPORETTA
Partenze da Cividale: Ore 9 (Ferrovia) — 12.50 (Barbetta) — 13.20 (Barbetta).

Arrivi a Caporetto: Ore 10.40 — 14.24 — 19.56.
Partenze da Caporetto:
Ore 5 — 11.10 — 15.18.

Arrivi Cividale:
Ore 6.30 — 12.50 — 17.58.

STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO
Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.
Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.
TOLMEZZO - VILLA SANTINA
Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52.

Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15.
Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20.

Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.
VILLA SANTINA COMEGLIANS
Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (*) — 18.25.

Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (*) — 19.30.
Partenze da Comeglians 5.10 (**) — 7.20 — 10.15 (*) — 16.5.

Arrivi a Villa Santina 6.5 (***) — 8.15 — 11.10 (*) — 17.
(*) Non si effettua nei giorni festivi.
(**) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

UDINE-PONTILE per GRADO
Udine p. 5.10 — 9.05 — 10.30 — 19.06.

Palmanova a.: 5.42 — 9.34 — 11.03 — 19.33.
Palmanova p.: 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40.

Cervignano a.: 6.08 — 10 — 11.53 — 20.03.
Cervignano p.: 7.13 — 10.02 — 12.50 — 20.27.

Pontile per Grado a.: 7.50 — 10.40 — 13.40 — 21.05.
PONTILE per GRADO-UDINE
Pontile per Grado p.: 7.55 — 10.45 — 16.20 — 21.30.

Cervignano a.: 8.42 — 11.25 — 17.15 — 22.16.
Cervignano p.: 9 — 12 — 17.26 — 22.21.

Palmanova a.: 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.46.
22.46.
Palmanova p.: 9.35 — 13.15 — 18 — Udine a.: 10.05 — 13.47 — 18.28 — 23.15.

UDINE - TRICESIMO
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

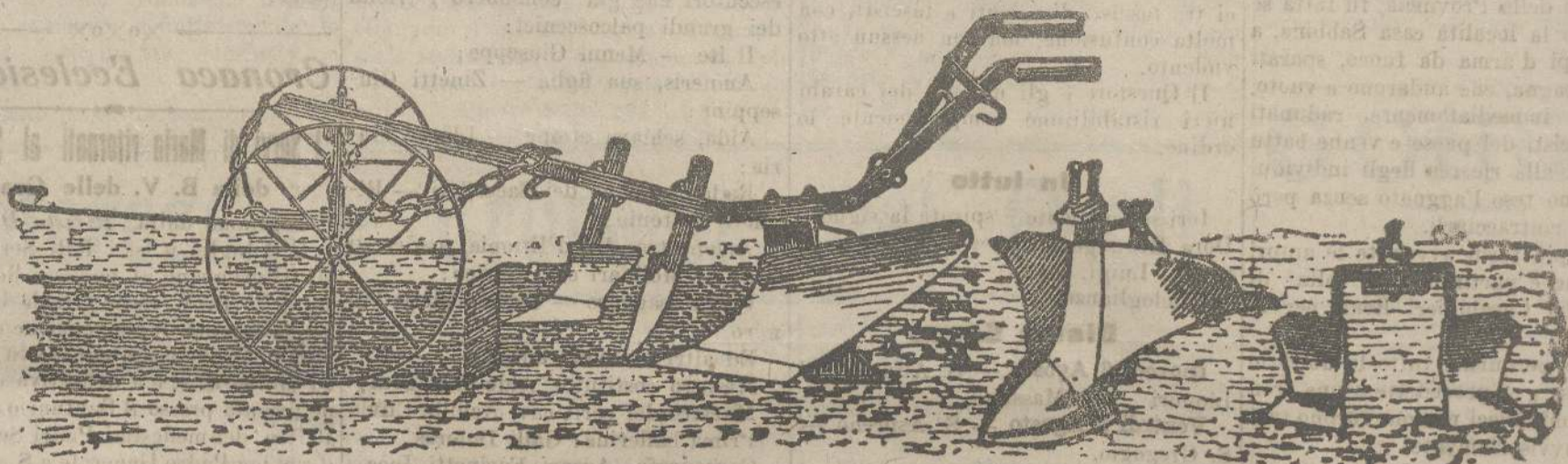
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

UDINE - S. DANIELE
Partenze: 6 — 12.15 — 14.55 — 18.25.
Arrivi: 7.25 — 13.40 — 16.20 — 19.50.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

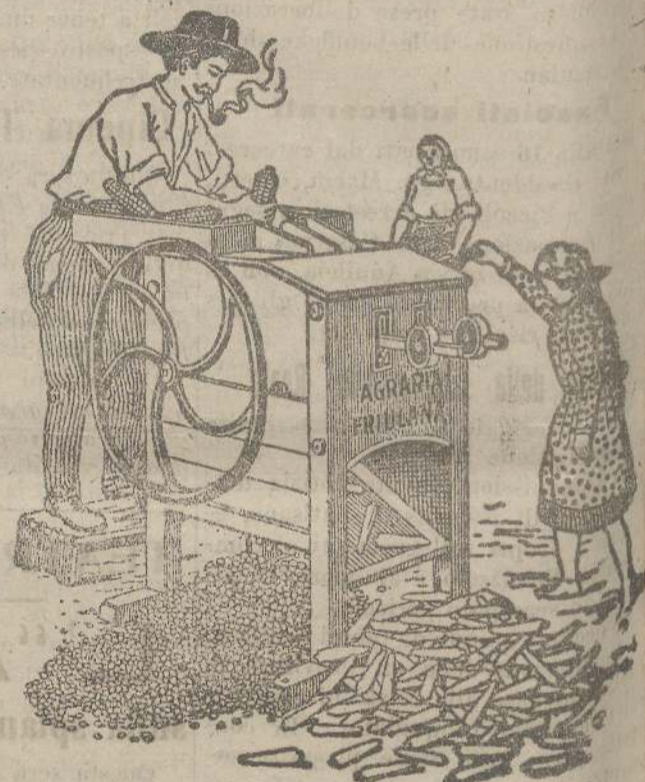
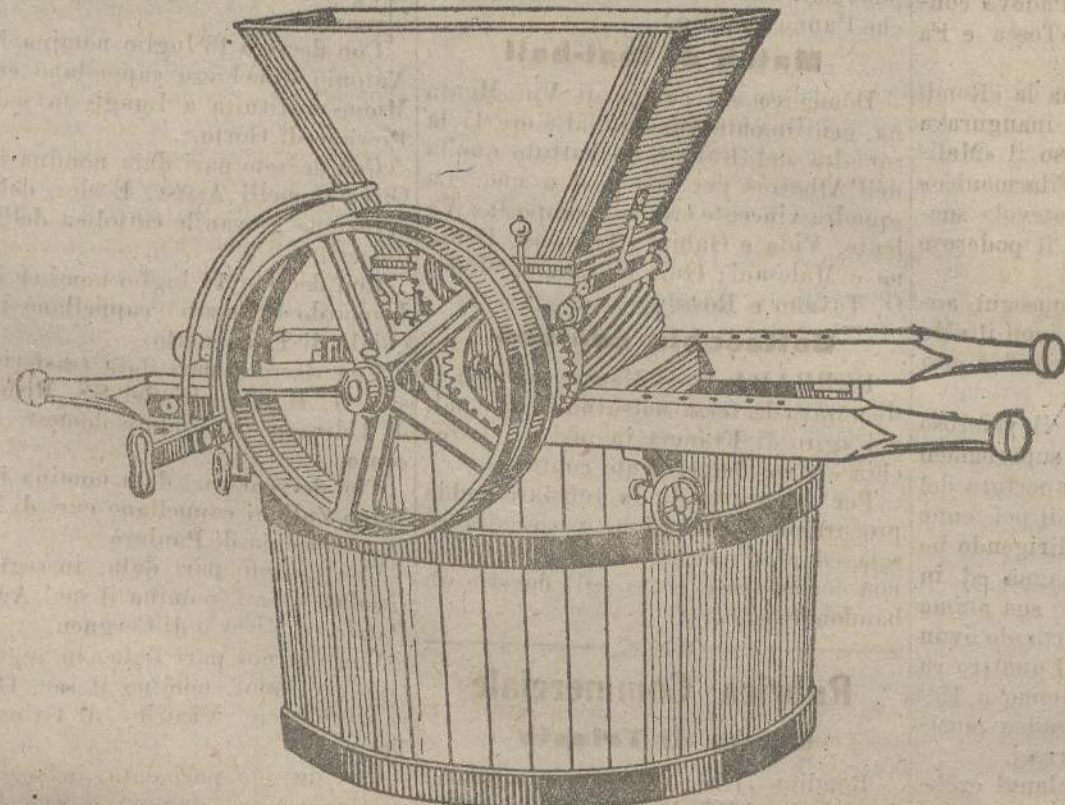
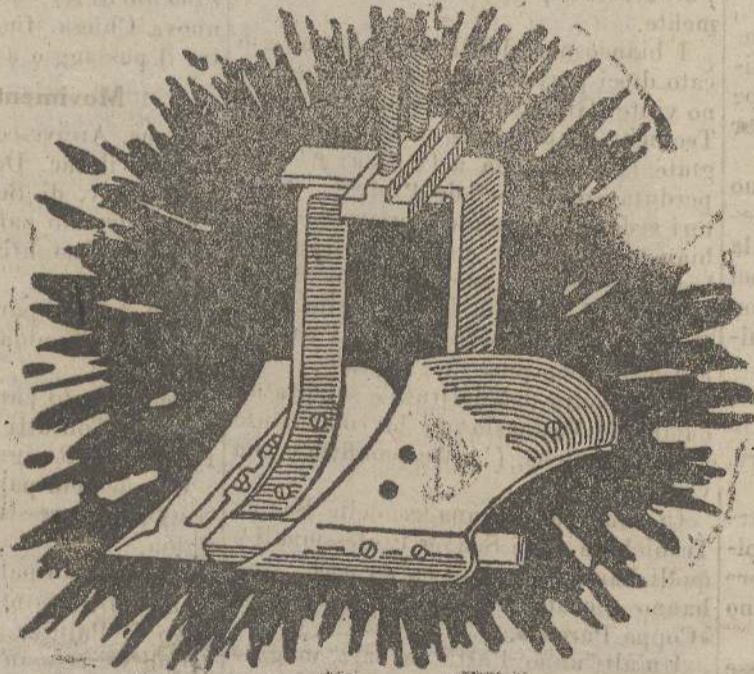
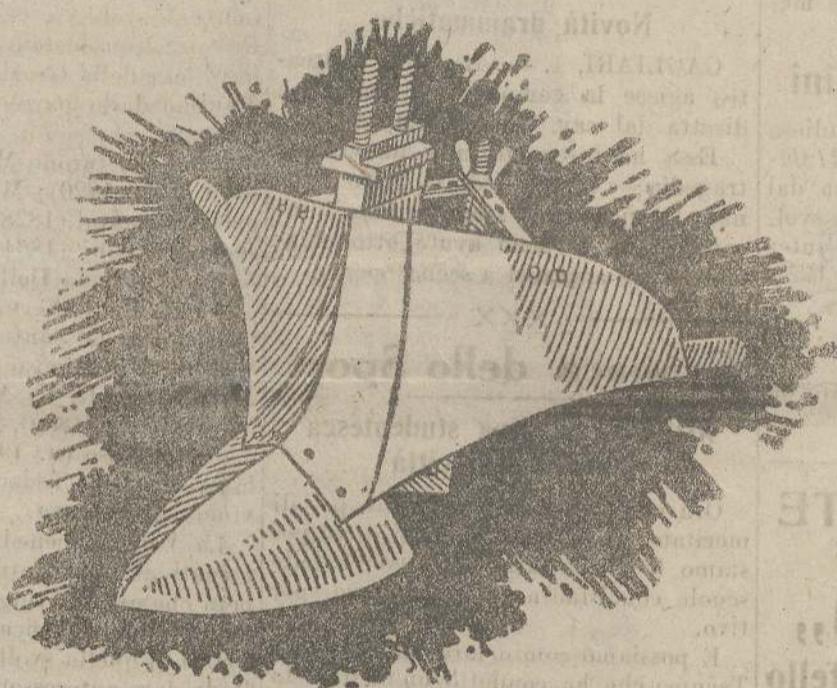
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattaria, per la Cantina ecc. ecc. — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le Riparazioni?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
R
I**



PIGIATRICE
DI TUTTE LE DIMENSIONI
Riparazioni e Ricambi

